



USG 1003

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA  
AREA PERSONALE

Servizio personale docente – Settore Reclutamento del personale docente

IL RETTORE

Decreto n. 1695

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e, in particolare, gli artt. 8, 15, 16, 18, 24, 29;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, contenente la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge n. 240/2010;

Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei e in particolare l'art. 4, comma 2, lett. c);

Vista la legge 23.12.2014, n. 190, e in particolare l'art. 1, comma 347, che detta disposizioni in materia di rapporto numerico tra professori ordinari e ricercatori a tempo determinato di tipo b) assunti nell'anno 2017;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 1986 del 5.6.2017, in vigore dal 4.7.2017;

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il “Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova”, emanato con D.R. n. 1143 del 27.2.2015;

Visto il D.R. n. 1773 del 22.12.2014 con il quale questa Università ha emanato il “Regolamento in materia di chiamate dei professori di prima fascia, di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240”, e in particolare l'art. 6;

Visto il D.R. n. 114 del 12.1.2018, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo il 12.1.2018, con il quale è stata indetta n. 1 procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di **I fascia**, mediante chiamata, -ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il **Dipartimento di Scienze politiche (DISPO)** per il settore scientifico-disciplinare **M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche**, settore concorsuale **11/A5 Scienze demoetnoantropologiche** ;

Visto il D.R. n. 1039 del 13.3.2018 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dal verbale della seduta unica, pervenuti in data 20.04.2018, dei quali si è riscontrata l'assenza di irregolarità;

Ritenuto pertanto, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento sopra citato, di procedere immediatamente alla nomina del docente interessato;

Visto il D.M. 10.8.2017, n. 614, relativo al contingente assunzionale per l'anno 2017;

Vista la dichiarazione contestuale di accettazione della chiamata, di opzione per il nuovo impiego e per il regime a tempo pieno;

DECRETA

Art. 1 – E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di **prima fascia** presso il **Dipartimento di Scienze politiche (DISPO)** per il settore scientifico-disciplinare **M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche**, settore concorsuale **11/A5 Scienze demoetnoantropologiche**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – E' dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura il Prof. Marco AIME, professore associato in servizio presso questo Ateneo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 - Per i motivi indicati in premessa, a decorrere dall'1.5.2018, il Prof. **Marco AIME**, dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura valutativa sopra indicata, è nominato Professore ordinario presso il **Dipartimento di Scienze politiche (DISPO)** per il settore scientifico-disciplinare **M/DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche**, settore concorsuale **11/A5 Scienze demoetnoantropologiche**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, cessando in pari data dalla qualifica di professore associato.

Art. 4- Dalla data di assunzione in servizio il predetto dipendente è collocato nella prima fascia del ruolo dei Professori universitari con la qualifica di Professore ordinario ed è assegnato alla classe iniziale di stipendio con impegno a tempo pieno e con la retribuzione annua lorda di € 49.808,74 (13 mensilità), l'assegno aggiuntivo di € 10.525,78, nonché gli altri assegni spettanti per legge.

La spesa graverà sul Bilancio unico di Ateneo – Budget economico 2018 – oneri docenti a tempo indeterminato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, 30.4.2018



IL RETTORE

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Rana", written below the text "IL RETTORE".

CDN/lc  
Responsabile del procedimento: Luigi CALISSI

A handwritten signature in black ink, located at the bottom left of the page.



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE (DISPO) – SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI – SETTORE CONCORSUALE 11/A5 SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

**VERBALE DELLA SEDUTA**

Il giorno 20 aprile 2018 alle ore 15.00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1773 del 22.12.2014.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1039 del 13.3.2018, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Alice BELLAGAMBA, inquadrata nel settore scientifico disciplinare M-DEA/01 – Università degli Studi di Milano - Bicocca;

Prof. Leonardo PIASERE, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-DEA/01 -- Università degli Studi di Verona;

Prof. Piero Paolo VIAZZO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-DEA/01 – Università degli Studi di Torino.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Viazzo, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Bellagamba.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

*Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato*

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

l) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

m) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 12 maggio 2018 (non oltre due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, prof. Marco AIME, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.



La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del prof. Marco AIME, professore di seconda fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento professori.

La seduta è tolta alle ore 17.15.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. *Piero Paolo Viszò*

## ALL. A

### Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. Marco AIME:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, prof. Marco AIME, è professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Genova, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 11/A5 Scienze demoetnoantropologiche.

*Per quanto riguarda la produzione scientifica* il candidato ha al suo attivo circa 80 pubblicazioni tra monografie, curatele, articoli ospitati da riviste nazionali e internazionali e saggi in volumi collettanei. Colpisce in particolare il numero molto elevato di monografie (ben 22, di cui 10 presentate ai fini di questa valutazione), che hanno in gran parte trovato collocazione presso editori di assoluto rilievo nazionale e testimoniano di un ininterrotto e assai intenso impegno nella ricerca. Notevole però per numero e qualità è anche il resto della produzione scientifica del candidato: circa 35 articoli in rivista (di cui due presentati ai fini della presente valutazione) e una ventina di saggi in volume. Le 12 pubblicazioni presentate sono tutte pienamente congruenti con le tematiche del settore concorsuale 11/A5 (Scienze demoetnoantropologiche) e del settore scientifico disciplinare M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche) e danno conto dell'ampiezza degli interessi etnografici e teorici del candidato e dell'originalità e rilevanza degli esiti delle sue ricerche, che sul versante etnografico si sono concentrate soprattutto sull'Africa occidentale, pur senza trascurare ricerche condotte in area alpina, mentre sul versante teorico si sono orientate particolarmente verso il tema dell'identità e l'analisi antropologica del turismo.

*Per quanto riguarda l'attività didattica* la commissione rileva, sulla base del curriculum, che a partire dal 1999 il candidato ha condotto presso l'Università di Genova una ininterrotta e intensa attività di insegnamento come docente di Antropologia culturale, che risulta pienamente congruente con le tematiche del settore concorsuale 11/A5 (Scienze demoetnoantropologiche) e del settore scientifico disciplinare M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche).

*Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica*, essa emerge tanto dal CV quanto dalle pubblicazioni presentate ai fini di questa valutazione. Per quanto riguarda la ricerca empirica si delineano chiaramente due filoni principali: una prolungata attività di ricerca in Africa occidentale e una serie di ricerche condotte nelle Alpi piemontesi. In Africa occidentale, dopo una iniziale esperienza di lavoro sul campo focalizzata sul sistema politico dei Tangba del Benin (oggetto della sua tesi di dottorato e del suo primo libro di ambito africanistico), il candidato ha dapprima condotto ricerche in Mali per studiare la reazione dei Dogon, la popolazione resa antropologicamente famosa dagli studi di Marcel Griaule, all'arrivo del turismo (*Diario dogon*, Bollati Boringhieri 2000). Sempre in Mali il candidato ha poi svolto ricerche di carattere storico-antropologico a Timbuctu, in particolare su una istituzione tipica della città e risalente al XV secolo: quella delle associazioni di età (*kondey*), che coinvolgono per l'intera loro esistenza tutti gli abitanti, maschi e femmine, comportando obblighi e doveri ben precisi (*Gli uccelli della solitudine*, Bollati Boringhieri 2010). L'assidua frequentazione dell'Africa occidentale ha dato anche vita a una ricerca empirico-teorica sui mercati di quest'area e sul loro ruolo sociale, economico e politico (*La casa di nessuno. Mercato e mercati in Africa occidentale*, Bollati Boringhieri 2002). Parallelamente a questi studi africanistici il candidato ha condotto, tra il 1990 circa e il 2005, ricerche sul terreno in due valli delle Alpi Marittime su cui si basano due volumi e un cospicuo numero di articoli e saggi in volume. Il filone alpino è stato ripreso in anni più recenti con una ricerca in Valle di Susa sulle caratteristiche culturali del movimento No-Tav (*Fuori dal tunnel*, Meltemi 2016). Sul piano teorico, il candidato si è ripetutamente confrontato con la questione dell'identità e con le forme di neo-razzismo a cui questa nozione può condurre (*Eccessi di culture*, Einaudi 2004; *Gli specchi di Gulliver. In difesa del relativismo*, Bollati Boringhieri 2006; *Verdi tribù del nord*, Laterza 2012; *Etnografia del quotidiano*, Eleuthera 2014). Di notevole interesse, e frutto di un impegno di ricerca prolungato, anche le riflessioni che il candidato ha dedicato all'analisi antropologica del turismo. Queste riflessioni hanno trovato espressione, oltre che in *Diario dogon*, nel volume *L'incontro mancato. Turisti, nativi, immagini* (Bollati Boringhieri 2005) e in numerosi articoli in riviste italiane e straniere.

Complessivamente il candidato Marco AIME, le cui attività scientifica e didattica sono pienamente congrue con quelle del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Genova presso il quale presta servizio come professore di II fascia, risulta essere pienamente meritevole relativamente al proseguimento della procedura valutativa finalizzata alla copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore scientifico disciplinare M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche).

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI  
PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE  
(DISPO) – SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI – SETTORE CONCORSUALE 11/A5 SCIENZE  
DEMOETNOANTROPOLOGICHE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-DEA/01  
DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

La sottoscritta Prof.ssa Alice BELLAGAMBA, nata a Milano il 15 Maggio 2018, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze Politiche, Scuola di Scienze Sociali, settore concorsuale 11/A5, settore scientifico disciplinare M-DEA/01, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Piero Paolo Viazzo presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

20 aprile 2018

In Fede

Alice Bellagamba



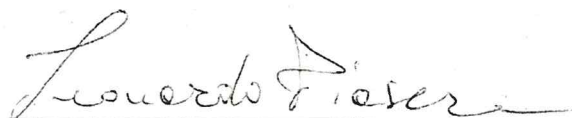
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alice Bellagamba', is written over a horizontal line.



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI  
PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE  
(DISPO) – SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI – SETTORE CONCORSUALE 11/A5 SCIENZE  
DEMOETNOANTROPOLOGICHE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-DEA/01  
DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

Il sottoscritto Prof. Leonardo PIASERE, nato a Albaredo d'Adige il 13.1.1955, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze Politiche, Scuola di Scienze Sociali, settore concorsuale 11/A5, settore scientifico disciplinare M-DEA/01, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Piero Paolo Viazzo presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

20 aprile 2018 \_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_